

PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 3 Inclusione sociale

Obiettivo specifico 4.11

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELL'ATUSS

Unione Terre d'Argine

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Centro socio-occupazionale come opportunità di inclusione degli adulti disabili

1.2 Abstract del progetto

Il Centro Socio-Occupazionale Diurno è rivolto a persone che presentano una situazione di disabilità e che, pertanto, necessitano di attività volte a contrastare il rischio di esclusione sociale, di isolamento e di marginalità. Il Centro ha finalità socializzanti, educative ed occupazionali, configurandosi come un luogo in grado di offrire un sostegno relazionale agli ospiti affinché possano svolgere un percorso riabilitativo per il miglioramento della loro situazione individuale e relazionale. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo dell'autonomia del soggetto, in modo da valorizzarne le risorse e le capacità valorizzando le abilità di ciascuno attraverso laboratori di tipo artistico, artigianale e lavorativo svolti anche attraverso l'interazione costante con persone normodotate con le medesime capacità nei diversi campi. Alle attività formative e socio-occupazionali si affiancano attività socio-ricreative volte a favorire e facilitare la creazione di un contesto permeato da rapporti extra familiari affinché non vengano perse le capacità di integrazione e socialità proprie di ogni ospite.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione Terre d'Argine
Partita IVA o CF	03069890360
Via/Piazza e n. civico	Corso Alberto Pio 91
CAP	41012
Comune	Carpi
Provincia	Modena

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito dell'ATUSS

T.d.A 3.5.2

“Laboratori protetti” destinati a persone con disabilità medio-gravi, con sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali.

Il presente progetto si inserisce a pieno nella realizzazione della sopra richiamata linea strategica. In particolare rappresenta una proposta concreta in grado di superare l'isolamento e l'emarginazione che le persone con disabilità spesso si trovano a vivere.

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27](#)
2. [il Documento Strategico Regionale](#)
3. [la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)
4. [il Pilastro europeo dei Diritti sociali](#)

Gli obiettivi di inclusione, integrazione e pari opportunità rappresentano il fulcro delle strategie regionali, nazionali e comunitarie, .

Il progetto proposto è coerente con tali strategie in quanto rappresenta una proposta concreta in grado di superare l'isolamento e l'emarginazione che le persone con disabilità spesso si trovano a vivere.

Promuovere l'inclusione, l'integrazione e le pari opportunità per le persone con disabilità significa far sì che ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione, non subisca trattamenti differenti e degradanti, non viva o lavori in luoghi separati, abbia le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento nelle scelte che la riguardano.

In tal senso il centro socio-occupazionale rappresenta una esperienza di forte integrazione con il territorio in quanto vengono valorizzate le abilità delle persone disabili e ciò consente la loro piena integrazione. Ne è un esempio concreto il laboratorio di musica o di teatro che portano a importanti collaborazioni con gruppi o scuole e che fanno emergere le enormi capacità delle persone disabili.

2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario

Descrivere il servizio nella competenza dell'ente locale a cui il progetto fa riferimento

La presa in carico delle persone con disabilità rappresenta una delle competenze fondamentali del Servizio Sociale. In tal senso, nel corso degli anni, si sono sviluppate progettualità innovative, come appunto quella del centro socio-occupazionale, in grado di favorire, laddove possibile l'integrazione delle persone con disabilità e lo sviluppo delle loro abilità.

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi, evidenziando le sinergie con le politiche attivate a livello locale sul tema individuato, azioni e servizi che saranno resi disponibili e destinatari (in termini qualitativi e quantitativi).

Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:

- 1. la metodologia e le procedure di attuazione dell'intervento;*
- 2. la capacità di cooperazione e il coinvolgimento di altri attori interessati a livello territoriale/regionale;*
- 3. la capacità di integrazione con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali ed europei;*
- 4. la capacità di coinvolgimento dell'utenza;*
- 5. Il rapporto tra l'importo del sostegno richiesto per il progetto, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.*

Il Centro Socio-Occupazionale Diurno (CSO) è rivolto a 58 persone provenienti dall'Unione delle Terre d'Argine, che presentano tutte una situazione di disabilità in età giovane/adulta e/o in uscita dal percorso scolastico e che, per il tipo di svantaggio, necessitano di un contesto protetto.

Il Centro Socio-Occupazionale ha finalità socializzanti, educative ed occupazionali, in particolare si propone di:

- Offrire un luogo in grado di favorire e facilitare nuovi rapporti extra famigliari, che diviene un primo passo per costruire un proprio sapere ed un proprio saper fare individuale,
- Offrire un sostegno relazionale agli ospiti, affinché possano svolgere un percorso riabilitativo per il miglioramento della loro situazione individuale e relazionale, con conseguente alleggerimento del carico familiare,
- Favorire il benessere psicofisico con particolare attenzione allo sviluppo di autonomie riguardanti la cura di sé,
- Attuare interventi per lo sviluppo dell'autonomia del soggetto, sviluppando e valorizzando le risorse e le capacità degli ospiti, con particolare attenzione all'aspetto occupazionale, declinato nelle attività di tipo artistico, artigianale e lavorativo,

- Offrire un luogo, con lavorazioni artistiche o artigianali, in cui la persona possa sentirsi accolta per ciò che sa fare, per le competenze che ha già acquisito dalla scuola o perciò che può ancora acquisire,
- Fornire la possibilità di un percorso di tipo occupazionale/lavorativo, al termine della scuola, per chi non potrà accedere al mondo del lavoro,
- Offrire proposte culturali che permettano di incentivare ed arricchire il punto di vista intellettuale dell'ospite, favorendone la formazione di nuovi interessi,
- Attivare percorsi per l'integrazione sociale dell'ospite.

Su proposta dell'A.S. del territorio e dopo decisione in sede UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) la persona potrà essere inserita. In sede di UVM verranno definiti gli obiettivi generali del Progetto Individuale e definendone le modalità e tempistiche per l'inserimento. L'Assistente Sociale provvederà in seguito a precise e puntuali verifiche dell'andamento del Progetto.

Il progetto di inserimento prevede una data di inizio, una data di fine ed alcune verifiche in itinere per valutare l'adeguatezza della proposta educativa, i giorni e gli orari di frequenza, i servizi richiesti e la quota totale. Esso va condiviso con la famiglia, l'ospite e il servizio, e formalizzato secondo un modello stabilito.

La verifica del progetto va effettuata con i servizi e/o i familiari nei tempi stabiliti.

La verifica del progetto verte su un modello multidisciplinare che prende in considerazione vari aspetti della persona:

- Aspetto organico
- Aspetto cognitivo-comportamentale
- Aspetto Relazionale-Ambientale
- Aspetto valoriale-esistenziale

Il progetto è finanziato dal FRNA oltre che dalle rette utenti.

L'importo complessivo annuale ammonta indicativamente a 1.400.000 euro di cui oltre 600.000 a carico dell'Unione Terre d'Argine.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici	30/09/2020		
Stipula contratto fornitore	15/2/2021		
Certificato regolare esecuzione			31/12/2024

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027	340.000	34%
Risorse a carico del beneficiario	660.000	66%

TOTALE	1.000.000	
--------	-----------	--

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità)	
B	Spese per la realizzazione del progetto	1.000.000
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		1.000.000

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
500.000	500.000		

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti

Per la realizzazione del progetto non sono previste spese di investimento, l'intera somma è costituita da voci di spesa corrente.